



DISCIPLINARE DEI TAVOLI TEMATICI AMBITO TERRITORIALE ROMA 6.6

ART. 1

OGGETTO

In esecuzione della L. 328/2000 e della Legge 11/2016, il presente disciplinare regola l'organizzazione ed il funzionamento dei tavoli tematici dell'Ambito Territoriale H6 Roma 6, come previsto dalla convenzione per la gestione associata dei servizi sociali sottoscritta in data 21 settembre 2017 per il triennio 2017/2020 dai Comuni di Anzio e Nettuno approvata dal Comune capofila di Nettuno con deliberazione di G.C. n° 134 del 29/08/2017 e deliberazione di C.C. n° 72 del 27/10/2017 e dall'Art. 3 del Regolamento dell'Ufficio di Piano.

ART. 2

TAVOLI TEMATICI - AREE INDIVIDUATE E FUNZIONI

I Tavoli tematici sono suddivisi in aree d'intervento di seguito indicate:

1. famiglia e minori;
2. anziani;
3. disabilità;
4. contrasto alla povertà
5. tossicodipendenze.

I tavoli tematici saranno articolati, a loro volta, in gruppi di lavoro per ogni singola area e per ogni progetto relativo alla stessa.

I tavoli tematici svolgono la funzione di supportare l'Ufficio di Piano nell'individuazione delle priorità e degli obiettivi strategici del Piano di Zona, garantiscono una partecipazione attiva ai soggetti della rete locale, forniscono un contributo alla base conoscitiva relativa al territorio distrettuale, sia in termini di bisogni che di risorse, contribuiscono a formulare diagnosi, ipotesi e pareri per la scelta degli obiettivi prioritari e per l'allocazione delle risorse.

ART. 3

CO-PROGETTAZIONE PER SERVIZI INNOVATIVI

Per l'attuazione dei progetti innovativi e per la ricerca dei supporti tecnici, l'Ufficio di Piano sarà supportato e coadiuvato dai soggetti del Terzo Settore.

Nella co-progettazione per i servizi innovativi, i soggetti del Terzo Settore devono essere scelti con una procedura aperta. Lo strumento della co-progettazione potrà riguardare esclusivamente interventi innovativi e sperimentali, dovranno essere messe in comune le risorse per l'attuazione degli obiettivi di progetti condivisi e si rinvia alle linee guida della Regione Lazio ai sensi della DGR 326/2017.

ART. 4

COMPONENTI

I tavoli tematici sono costituiti da:

1. 1 Referente e 1 vicereferente per area tematica, esperti di politiche sociali;
2. Operatori socio-sanitari ASL/ Comuni;
3. Rappresentanti delle OO.SS.;
4. Rappresentanti del Terzo settore ed Associazioni di volontariato e di promozione sociale;
5. Altri organismi specifici per l'area tematica;

ART. 5

MODALITA' ORGANIZZATIVE

I tavoli tematici si riuniscono di norma con cadenza bimestrale e comunque ogni qualvolta se ne rilevi la necessità su proposta del referente in accordo con il Coordinatore del Piano di Zona.

L'assenza ingiustificata per tre volte consecutive alle convocazioni, comporterà l'esclusione dai tavoli di lavoro.

I Tavoli possono riunirsi congiuntamente e/o costituire appositi gruppi di lavoro anche con la partecipazione di figure appartenenti ad altri ambiti attinenti le politiche socio-sanitarie nei casi in cui se ne ravvisi la necessità.

Le convocazioni vengono comunicate dalla segreteria dell'Ufficio di Piano, almeno 5 giorni prima dell'incontro, tramite lettera-fax o posta elettronica e devono contenere l'ordine del giorno.

Le convocazioni dei tavoli possono avvenire anche su richiesta motivata di almeno un terzo dei membri di ogni singolo tavolo.

Al termine dell'incontro di ogni tavolo tematico, si dovranno definire i contenuti del successivo appuntamento e la data

ART. 6

VERBALI DEL TAVOLO

E' prevista la redazione di un verbale del tavolo tematico con tutti i punti trattati.

I verbali dei singoli tavoli tematici sono redatti dalla Segreteria dell'Ufficio di Piano e sono approvati e sottoscritti da tutti i presenti.

ART. 7

DURATA E MODIFICHE DEL REGOLAMENTO

Il presente regolamento sarà in vigore per anni 3 (tre) e potrà essere modificato dopo un ciclo sperimentale di funzionamento di almeno sei mesi.

Esso potrà essere modificato o integrato con altre regolamentazioni che verranno previste durante i successivi aggiornamenti del Piano di Zona ed ogni qualvolta se ne evinca la necessità, a seguito di un'adeguata condivisione e nel rispetto delle indicazioni previste dal Tavolo Tecnico.